

Cara/o collega,
si è svolta oggi una riunione tra Amministrazione e OO.SS. Di seguito gli argomenti trattati.

ACCORDO FONDO 2021 e TURNAZIONI

Nella riunione odierna l'Amministrazione ha illustrato le proposte per rispondere ai rilievi che sono arrivati dagli organi di controllo sull'accordo del FRD 2021, ovvero sull'accordo complessivo che prevede il pagamento della produttività, dei progetti locali, delle posizioni organizzative, dell'incremento delle turnazioni e di tutte le altre indennità.

L'importante lavoro fatto però dall'Amministrazione in queste settimane e i precedenti incontri, dovrebbero aver messo in sicurezza tutti gli istituti previsti nel Fondo. Quanto stabilito oggi sarà trasmesso alla Funzione pubblica per avere il via libero definitivo.

Confidiamo nelle prossime riunioni di poter sottoscrivere l'accordo definitivo per il Fondo Risorse Decentrate avendo come obiettivo quello del pagamento entro l'anno come sempre avvenuto, nonostante la corsa ad ostacoli che siamo costretti a fare per colpa degli organi di controllo.

SUPERAMENTO DEL LIMITE DEI FESTIVI

Per garantire l'apertura in tutti i giorni festivi degli Istituti e dei luoghi della cultura, in linea con la normativa contrattuale, **è stato firmato l'accordo che consente il superamento del limite di un terzo delle turnazioni festive dell'anno fino alla metà dei giorni festivi.** Nei prossimi giorni sarà trasmesso il testo firmato tramite circolare. Sarà necessario attivare in sede locale le forme di contrattazione sindacale previste per verificare la possibilità, alla luce delle specifiche esigenze rilevate e su base volontaria del lavoratore, di elevare alla metà dei giorni festivi dell'anno il limite di un terzo dei turni festivi dell'anno. Tale superamento troverà copertura economica nel budget relativo agli accordi sulle turnazioni.

PASSAGGI ORIZZONTALI

L'Amministrazione ci ha comunicato che entro questa settimana saremo convocati per definire gli ultimi dettagli per l'accordo sui passaggi orizzontali che, come ricorderete, mancava della definizione dei numeri dei passaggi da bandire. Sull'argomento abbiamo ribadito la necessità di procedere con la massima celerità.

SMART WORKING

Lo scorso 23 settembre è stato emanato il DPCM con cui è stato previsto che a partire dal prossimo 15 ottobre la modalità ordinaria di lavoro non è più il lavoro agile ma la presenza. Al di là dei "soliti" modi del Ministro Brunetta il Decreto stesso e la relazione illustrativa ribadiscono che il rientro *"non sarà immediato, bensì graduale e accompagnato da apposite indicazioni fornite a tutte le pubbliche amministrazioni con decreto del Ministro per la PA, ovviamente nel rispetto della cornice delle misure di contrasto del fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità."*

Lo smart working perciò non finisce il 15 ottobre: oltre alla gradualità necessaria legata all'epidemia, nella trattativa per il rinnovo dei contratti si sta definendo infatti il giusto equilibrio tra il bisogno di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con le esigenze di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, che proprio dal lavoro agile possono anche trarre vantaggio. Il nuovo contratto collettivo sta delimitando le regole

fondamentali del rapporto di lavoro agile a garanzia dei lavoratori: definizione di un trattamento economico dedicato, il rispetto dei limiti massimi di orario di lavoro deve essere garantito, fasce di operatività e diritto alla disconnessione e al tempo libero, oltre alla fruizione di tutti gli altri istituti contrattuali (permessi, ecc.).

Sull'argomento abbiamo segnalato all'Amministrazione la necessità di prevedere un confronto adeguato.

LAVORATORI FRAGILI

Segnaliamo che la legge 24 settembre 2021, n. 133 di conversione del decreto legge 111/2021 conferma che i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, che attesta una condizione di rischio Covid-19 ovvero i **lavoratori fragili, fino al 31 dicembre 2021, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione** ricompresa nella medesima area di inquadramento.

REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016

In attesa della pubblicazione del D.M. con il Regolamento ministeriale per l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, segnaliamo l'art. 5 comma 10 del D.L. 121/2021 con cui si specifica che il regolamento "si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture le cui procedure di gara sono state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo (D.LGS. 50/2016), anche se eseguiti prima dell'entrata in vigore del predetto regolamento". Questo va a sanare tutto il periodo precedente la pubblicazione del nuovo Regolamento che, come detto, dovrebbe arrivare a breve.

PROCEDURA 1052 AFAV

Nelle riunioni precedenti è emersa la volontà dell'Amministrazione di procedere allo scorrimento delle future graduatorie del Concorso, per ulteriori 1052 unità (per un totale di 2104 assunzioni). Si sta lavorando in tal senso ed è una notizia positiva. La prova orale inizierà non appena saranno definite le commissioni periferiche (circa 10-12 commissioni) che avranno il compito di esaminare i candidati: si sta procedendo appunto alla formulazione di queste commissioni.

SELEZIONE OPERATORI ALLA VIGILANZA

Rimane un mistero il ritardo con cui si sta procedendo con il concorso per operatori. Se i ritardi dei centri per l'impiego in alcune Regioni non sono imputabili al MiC, davvero non riusciamo a comprendere come mai non ci proceda con la chiamata degli idonei in alcune regioni con le graduatorie già pubblicate (ed esempio Campania, Basilicata, Umbria e Abruzzo), così come non si proceda a completare le graduatorie di altre regioni (Veneto). In questi casi il ritardo è tutto interno al Ministero ed abbiamo segnalato all'Amministrazione che non è più accettabile.

A fronte di questa nostra sollecitazione l'Amministrazione ci ha comunicato che nei prossimi giorni saranno pubblicate le circolari per la scelta delle sedi di Basilicata, Umbria e Abruzzo.



Funzione Pubblica

Il prossimo 6 ottobre avremo un incontro con il Capo di Gabinetto con oggetto i Decreti attuativi delle modifiche al DPCM 169/2019 intervenute con il DPCM 123/2021. La riunione sarà l'occasione sicuramente per fare il punto sul piano delle assunzioni: ormai la situazione è critica e si rischia la chiusura.

Cordiali saluti.

Roma, 4 ottobre 2021.

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano